

La Mecina Sottosopra e... se **Hamer** avesse ragione?

di
Giorgio Mambretti e Jean Sèraphin

Un Brano tratto dal libro...

La vera innovazione della Nuova Medicina di Hamer

La medicina alternativa o dolce spesso si limita a riproporre soluzioni terapeutiche sulle stesse basi della medicina moderna: la malattia è qualcosa di brutto, di cattivo, di insensato, un pericolo. E la sola soluzione è eliminarla, in modo dolce o violento che sia.

Le scoperte di Hamer invece aprono un universo totalmente opposto: la malattia è la risposta appropriata del cervello ad un trauma esterno, e fa parte di un programma di sopravvivenza della specie.

Risolto il trauma, il cervello inverte l'ordine e l'individuo passa in fase di riparazione.

Scoprire il senso delle malattie è quanto di più appassionante e proficuo si possa immaginare... Non si tratta di credere a Babbo Natale ma di sollevare un velo sul funzionamento dell'essere umano.

Le scoperte di Hamer si configurano in cinque leggi fondamentali, che esamineremo in seguito; per scoprire queste leggi egli si è basato:

sulla sua esperienza diretta di malato di cancro;

sull'osservazione di più di ventimila casi di patologie diverse (dalla verruca all'AIDS, dalla psicosi alla leucemia, dalla sclerosi a placche al diabete) cercando ogni volta il denominatore comune, il trauma causale;

sullo studio dell'evoluzione della prima cellula destinata a diventare un individuo complesso.

Affinché un'ipotesi diventi una legge scientifica, deve essere sempre riproducibile altrimenti resta solo un'ipotesi: l'acqua bolle sempre a cento gradi in presenza della stessa pressione atmosferica.

Le cinque leggi della Nuova Medicina, oltre che dal dottor Hamer sono state ormai verificate da altri medici e terapeuti di mezza Europa, su migliaia di pazienti, e sempre si sono rivelate esatte e riproducibili, quindi scientifiche.

[...] Il dottor Hamer dice che la Nuova Medicina potrebbe essere insegnata nelle università in soli due giorni; e ha ragione. Le sue leggi fondamentali sono tanto semplici ed evidenti che ci si può lecitamente domandare come mai nessuno ci abbia pensato prima.

La risposta è forse insita nel concetto stesso di “evoluzione”: affinché una nuova scoperta venga alla luce bisogna che i tempi siano maturi, che l'umanità, o almeno una parte di essa, abbia raggiunto un certo grado di maturazione, che sia pronta a servirsene: un uomo delle caverne non saprebbe che farsene di un'automobile! Tutto è guidato da un disegno più grande di noi che non riusciamo nemmeno ad immaginare. Non ci rimane quindi che accettarlo e dire in tutta umiltà: «Grazie, dottor Hamer»!

Giorgio Mambretti e Jean Séraphin

Il libro *La medicina sottosopra, e se Hamer avesse ragione?* (l'unico in Italia aggiornato ed esauriente sull'argomento), di Giorgio Mambretti e Jean Séraphin tratta dunque delle “leggi” della Nuova Medicina, dei conflitti relativi ai principali organi e di alcune tra le patologie più diffuse; gli Autori, da anni studiosi del metodo Hamer, ce le spiegano in quest'ottimo libro scritto in modo che tutti lo possano capire, con l'aiuto di argute vignette.